



Unione Terra di Mezzo

Provincia di Reggio Emilia

Bagnolo in Piano – Cadelbosco di Sopra – Castelnovo di Sotto

Area Tutela e Valorizzazione del Territorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Valutazione Impatto e

Promozione Sostenibilità Ambientale

Viale della Fiera 8

40127 BOLOGNA

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni

e Concessioni di Reggio Emilia

Piazza Gioberti n. 4

42123 REGGIO EMILIA

aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ex art. 10 L.R. 4/2018 per “Progetto di modifica Autorizzazione Unica – operazioni R3, D15” , presentata dalla ditta Sabar Spa – Osservazioni sulla Valutazione di Impatto Acustico.

In merito all'istanza in oggetto, acquisita agli atti da codesta Amministrazione con prot. n. 12041/2021 del 21/07/2021, depositata dalla ditta Sabar Spa, avente sede legale in via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, ed inerente all'impianto di gestione rifiuti ivi ubicato, di cui una parte nel territorio dello stesso Comune di Novellara e una parte nel territorio del Comune di Cadelbosco di Sopra, si osserva quanto segue.

La Valutazione d'Impatto Acustico inclusa all'attuale istanza risulta essere quella depositata da Sabar Spa presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE (SAC) Reggio Emilia in data 10/07/2020, inerente ad una domanda ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 di modifica sostanziale del medesimo impianto, su cui ARPAE SAC ha rilasciato, previo parere in materia di rumore, favorevole con prescrizioni, dell'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio rilasciato con prot. n. 17107/2020 del 22/10/2020, Autorizzazione Unica ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 di cui alla DET-AMB-2020-5198 del 30/10/2020, successivamente corretta con DET-AMB-2020-5242 del 02/11/2020.

Nella suddetta Autorizzazione Unica, ARPAE – SAC prescriveva che *“A fine opera con relativa attivazione dell'impianto, nei tempi strettamente tecnici dovrà essere eseguito da un tecnico competente in acustica, un collaudo acustico presso i recettori potenzialmente più sensibili, attestante il rispetto dei limiti vigenti”*, collaudo che, a tutt'oggi, non risulta ancora pervenuto alla



Unione Terra di Mezzo

Provincia di Reggio Emilia

Bagnolo in Piano – Cadelbosco di Sopra – Castelnovo di Sotto

Area Tutela e Valorizzazione del Territorio

scrivente.

Ciò premesso, tale valutazione non considera dunque nei livelli di rumore ambientale ai recettori più esposti i potenziali effetti sonori dovuti sia all'aumento della quantità dei materiali movimentati nell'impianto (vengono aumentati i quantitativi massimi complessivi delle operazioni di recupero R3 sui rifiuti legnosi da 90.000 a 180.000 t/anno e da 480 a 960 t di trattamento giornaliero, oltre all'aumento dei quantitativi relativi allo stoccaggio istantaneo e annuale per le operazioni di deposito D15 riferito ai rifiuti non pericolosi) sia, di conseguenza, all'aumento effettivo del numero dei mezzi di trasporto in entrata, all'interno ed in uscita dall'impianto.

Rimane pertanto fondamentale, a parere della scrivente, ricevere il collaudo acustico post operam presso i recettori più esposti al rumore complessivamente prodotto dall'attività in progetto, inclusivo della ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste ex DM 16/03/1998: il collaudo dovrà rilevare strumentalmente il livello sia ambientale che residuo nelle fasi e negli orari più gravosi ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.

IL RESPONSABILE DI AREA

Ing. Nicoletta Barani

(documento firmato digitalmente)